

Altavilla: ecco il libro "Fantasmi del Cilento"

Sarà presentato domenica prossima, alle 16.30, presso il Centro Sociale per Anziani di Altavilla Silentina, il libro di Nico Pirozzi "Fantasmi del Cilento, Da Altavilla Silentina a Lenti - Un'inedita storia della Shoah ungherese". All'appuntamento, che sarà moderato da Ottavio Lucarelli, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, prenderanno parte il Sindaco di Altavilla Silentina, Antonio Di Feo, la Vice Direttrice dell'Accademia d'Ungheria in Italia, Eva Vigh, il Questore di Salerno, Vincenzo Roca, il Rabbino di Napoli, Paolo Puntarello, e Francesco Lucrezi, docente presso l'Università degli Studi di Salerno. Attingendo a documenti che ne testimoniano la veridicità, l'autore ripercorre una pagina della shoah, portando alla luce la storia di trenta ebrei di Lenti, cittadina del Transdubio occidentale ungherese, venuti in possesso di altrettanti certificati, probabilmente rubati nel municipio di Altavilla Silentina nel tentativo disperato di salvarsi dal più

grande massacro della storia dell'umanità. Nessuno potrà mai conoscere i motivi per cui i trenta sfortunati si trovarono a Lenti, dal momento che furono anch'essi vittime della strage; ciò che conta è non dimenticare, per non ricadere nella trappola dell'errore. Il libro di Nico Pirozzi, che certamente domenica favorirà la riflessione e pure il ricordo, ha indotto l'Amministrazione Comunale a voler ricostruire un rapporto con la cittadina di Lenti, per condividere una pagina tragica della storia comune. "Se la Shoah è una tragedia sulla quale ogni uomo è chiamato a riflettere, c'è un obbligo di preservarne la memoria da parte di chi, testimone diretto o indiretto - per motivi temporali o spaziali, è chiamato a rivestire un ruolo nelle comunità che, per loro scelta o loro malgrado, sono state protagoniste, o spettatrici, della più immane delle catastrofi umane del Ventesimo secolo". Lo afferma il Sindaco di Altavilla Silentina, Antonio Di Feo.